Sul viaggio d’una anima – Con Oscar Wilde

di George Onsy

Traduzione a opera della poetessa Claudia Piccinno

In una delle mie notti più lunghe,

mi trovo qui in un grande cimitero,

che ho riconosciuto

come quello monumentale di Père Lachaise a Parigi

sotto le stelle fioche a contare le notti del 1909.

Con gli occhi spalancati,

sto cercando di leggere un enorme epitaffio in piedi di fronte a me:

"E le lacrime estranee

riempiranno per lui

con la loro pietà,

l’urna rotta da tempo.

Perchè i suoi lutti

saranno uomini emarginati,

e i reietti piangono sempre "

E io sto qui, sussurrando una risposta,

"Non sono in grado di trattenere

le lacrime che si stanno rincorrendo

verso il basso per riempire la stessa urna."

"Perché sei così commosso? La vita è troppo importante per essere presa sul serio." Una voce risuonata come una melodiosa brezza, si diffondeva attraverso le ombre della tomba per trovare la sua strada verso le mie orecchie. La voce continua dopo una breve risata amara. "La morte deve essere così bella. Giacere sotto la morbida terra marrone, con l’ erba che si agita sopra la propria testa e ascoltare il silenzio. Per non avere ieri, né domani. Per dimenticare il tempo, per perdonare la vita ed essere in pace."

Tremando mi accorsi che la sua anima stava parlando con me, cercai solo di racimolare il mio coraggio per chiedergli. "Questa deve era stata la tua idea della morte molto prima che tu scrivessi questi versi tristi. Oh, che bellissima poesia!"

"Da LA BALLATA del carcere di Reading".

«Ah, è questo il lavoro che avevi suggerito di pubblicare nella rivista Reynold?"

"Sì, perché circolava ampiamente tra le classi criminali - a cui ora appartengo – e per una volta almeno, sarò letto dai miei colleghi, una nuova esperienza per me."

"Ricordo che fu un successo commerciale, passando attraverso sette edizioni in meno di due anni, solo dopo che, il tuo nome come 'Oscar Wilde' era stato inserito nella pagina del titolo,dopo che avevi dovuto nascondere il tuo nome. Ti ha portato un po’di soldi in quegli ultimi tre anni della tua misera vita sulla terra. Giusto? "

"Sì, questa povertà, in cui ho vissuto nel mio ultimo indirizzo al misero Hôtel d'Alsace a Parigi, fa davvero male al cuore: era una specie di VENDITA, così profondamente deprimente, così senza speranza che ho scritto al mio editore, “Ti prego fai quello che puoi!”. "

Qui, gli chiedo con curiosità, "marginati !? reietti!? Tu appartieni a classi criminali? ti prego di spiegarmelo!"

La sua voce suona come un lungo sospiro portando quello che può tra i carichi delle parole. "Volevo mangiare quel frutto di tutti gli alberi del giardino del mondo ... E così, in effetti, sono andato fuori, e così ho vissuto. Il mio unico errore è stato che mi sono limitato agli alberi ,in modo esclusivo di quello che mi sembrava il lato più illuminato dal sole, del giardino, e ho evitato l'altro lato per la sua ombra e la sua tristezza."

"Ombra? tristezza? Perché?"

"Perché un sentimentale, come me, è semplicemente uno che desidera avere il lusso di un'emozione senza pagare per questo."

"Sì, mi ricordo che eri solito dire 'Un sognatore è colui che può da solo trovare la sua strada al chiaro di luna ...'"

"... E la sua punizione è questa: che egli vede l'alba prima del resto del mondo."

"Haha! Come un ubriaco ..."

"Esattamente! Dopo il primo bicchiere si vedono le cose come si desidera che fossero. Dopo il secondo bicchiere si vedono le cose come non sono. Infine, si vedono le cose come sono realmente, che è la cosa più orribile del mondo."

"Avere come punizione di vedere l'alba prima del resto del mondo. Sai? A volte tendo a concordare con te su questo. "

"Ah! Non dire che sei d'accordo con me. Quando le persone sono d'accordo con me sento sempre che devo essermi sbagliato."

"Raccontami, che cosa ha a che fare con l'ombra e l’oscurità del giardino del mondo?"

"Il mio unico errore è stato che mi sono limitato in modo esclusivo agli alberi di quello che mi sembrava il lato del giardino illuminato dal sole , e ho evitato l'altro lato per la sua ombra e la sua tristezza."

"In che modo? Il lato illuminato dal sole del giardino è stato così allettante?"

"Sì, e l'unico modo per liberarsi di una tentazione è cedervi".

"Tuttavia per quanto possiamo essere deboli, penso che dovremmo continuare a resistere."

"Resisti, e la tua anima si ammalerà di nostalgia per le cose che ha proibito a se stessa."

"Ma la fine sarebbe stata così tragica amico mio. Giusto?"

"Giusto, e nessun uomo è abbastanza ricco per poter riacquistare il proprio passato."

«Perché Oscar, che cosa è successo veramente?"

"'Il treno è andato. E 'troppo tardi', è quello che ho detto quando i miei amici mi hanno consigliato di fuggire in Francia, evitando la mia persecuzione.”

"Persecuzione !?"

"Sono stato arrestato per atti osceni ai sensi della Sezione 11 della legge penale Amendment Act 1885, un termine che sta a significare atti omosessuali".

"e quale è stata la tua sentenza?"

"La prova finale è stata il 25 maggio 1895 quando Alfred Taylor e io siamo stati denunciati per atti osceni e condannati ai lavori forzati per due anni."

"Oh, che peccato!"

"Tutte le prove sono prove per la propria vita, così come tutte le sentenze sono sentenze di morte."

Eccoci entrambi in quel triste giorno, il 26 aprile 1895 a Londra, presso la corte di fronte a quel pubblico invadente.

"Oscar, riesco a sentire il procuratore Charles Gill che ti chiede:” qual è l'amore che non osa dire il suo nome'?"

Oscar inizia a sussurrare la sua risposta così lentamente, “Io sono stato in un primo momento titubante, poi parlai con fermezza: 'L'amore che non osa dire il suo nome' in questo secolo è un grande affetto tale quello che prova un anziano per un uomo più giovane, così come c'era tra Davide e Gionata, quello su cui Platone ha basato la sua filosofia, e come quello che si trova nei sonetti di Michelangelo e di Shakespeare. E quell’ l'affetto spirituale profondo che è tanto puro quanto perfetto. Esso detta e pervade grandi opere d'arte, come quelle di Shakespeare e Michelangelo, e quelle due lettere mie, così come sono. E 'in questo secolo incompreso, tanto incompreso che può essere descritto come' l'amore che non osa dire il suo nome, ed è per questo motivo che sto dove mi trovo ora.. è bello e fresco, è la forma più nobile di affetto. Non vi è nulla di innaturale esso. E 'intellettuale, ed è esistito ripetutamente tra un vecchio e un uomo più giovane, quando l'uomo più anziano ha intelligenza, e il giovane ha tutta la gioia, la speranza e il fascino di chi ha la vita davanti a sé. Quello che dovrebbe essere così, il mondo non lo capisce. Il mondo si fa beffe di esso, e, talvolta, mette qualcuno alla gogna per questo ".

"Caro Oscar, io sono un cittadino di un mondo in cui molti vedono questo tipo di amore in maniera diversa. Il nostro mondo oggi, circa un secolo e mezzo dopo il vostro viaggio di vita qui, è così, o mi lasci dire, troppo aperto a tutte le esperienze umane, avventure, relazioni, e capricci."

"Era incompreso nel mio secolo, però. Tanto frainteso che può essere descritto come l'amore che non osa dire il suo nome!"

"Capisco e per causa sua sei stato condannato da questa corte."

"Sì."

«Hai detto bene anche se, potresti avere affermato che alcuni filosofi della Grecia antica avevano tali relazioni intime con i loro discepoli. Ho un amica: un'anima dal 6 secolo a. C. che in Grecia ha fondato due scuole, una di poesia e l'altra di musica. Lei era in stretti rapporti d'amore con le sue allieve. "

"Saffo?"

"Sì, Saffo, la versione femminile di Omero, come gli antichi erano soliti considerarla. Era un genio, una poetessa e compositrice che visse nell'isola di Lesbo,da ciò è stata forgiata in seguito la parola lesbica. Si pensava che fosse omosessuale, anche se nulla di rapporti fisici è stato provato dai frammenti che erano rimasti delle sue poesie dopo averli bruciati tutti nel Medioevo. Credo che tu sappia meglio di me di cosa parlo".

"Non tutto in verità, ma è sempre l’illeggibile che si verifica."

"Tuttavia, lascia che ti dica, io credo nell'amore. L'amore è universale e lega tutti gli uomini malgrado le differenze. E 'in grado di superare le frontiere della razza, del colore e del credo. Può sfidare molti tabù. Tuttavia, esprimere l'amore attraverso il contatto fisico dovrebbe essere considerato come una profonda consapevolezza spirituale e sociale."

"Posso resistere a tutto tranne che alle tentazioni."

"Tuttavia, dobbiamo resistere il più possibile."

"Resisti e la tua anima si ammalerà di nostalgia per le cose che ha proibito a se stessa. Io invece mi lascio tentare...

Per andare alla deriva con ogni passione fino alla mia anima

E’uno strano liuto sulle cui corde tutti i venti possono suonare.”

“Pensi davvero, oh mio amico, che è debolezza cedere alla tentazione? ti dico che ci sono tentazioni terribili che per cedervi occorrono forza, forza e coraggio".

"C'è anche, Oscar, il pensiero che la tentazione porta a peccare contro se stessi e contro gli altri."

"Credimi! Non c'è peccato tranne la stupidità. Il vizio supremo è la superficialità."

"Ma, a parte opinioni religiose e tabù, il cosiddetto peccato è soprattutto un fallimento psicologico che può portare a fini pericolosi."

"Tutti i peccati, se non un peccato contro se stesso, l'Amore dovrebbe perdonare. Tutte le vite, eccetto le vite senza amore, il vero Amore dovrebbe perdonare."

"Beh, qualcuno potrebbe vedere il peccato come ricerca di un piacere proibito. Credo che l'uomo è stato creato per conseguire la sua realizzazione, non solo per godere di effimeri piaceri."

"Ciò che l'uomo ha cercato, infatti,non è né dolore né piacere, ma semplicemente la vita. L'uomo ha cercato di vivere intensamente, pienamente, perfettamente. Quando egli riesce a farlo senza limitare gli altri, o senza far soffrire, e le sue attività sono tutte piacevoli per lui,allora egli sarà più sano, più felice,più civile e più se stesso."

"Sono d'accordo il piacere è necessario, ma è tutto?"

"Il piacere è prova della Natura, il suo segno di approvazione. Quando l'uomo è felice, è in armonia con se stesso e con il suo ambiente."

"Tutto dipende da che tipo di piacere noi stiamo parlando."

"Solo alla deriva con ogni passione, finché la mia anima è uno strano liuto sulle cui corde tutti i venti possono suonare "

“Dove sono allora i limiti che ci pone la ragione umana?"

"Si è tentati di definire l'uomo come un animale razionale che perde sempre le staffe quando gli si chiede di agire in conformità con i dettami della ragione."

"Che descrizione dell'essere umano! Ascolta caro! Sono ben lungi dall'essere perfetto, ma io credo che le passioni possano trascendere e trasformarsi in altri livelli di espressione e forme creative di azione. Tutte le opere dell'arte, della musica, e la letteratura nonché contributi umanistici di ogni tipo possono dimostrare questo.”

"La vita imita l'arte molto più di quanto l'arte imita la vita. Nessun grande artista vede mai le cose come realmente sono. Se lo avesse fatto, egli cesserebbe di essere un artista."

"Credo che l'arte ripercorra il piano di Utopia sulla faccia della terra."

"Una mappa del mondo che non comprenda Utopia non è degna nemmeno di uno sguardo, perché lascia fuori l'unico paese in cui l'umanità approda".

"scusami, ma un individualismo estremo, anche in arte e letteratura, può essere una tendenza egocentrica. Questo può comportare che l'amore che stai cercando di difendere sia una fonte d'ispirazione di creatività artistica".

"Insisto a dire che l'amore per cui sono condannato detta e pervade grandi opere d'arte. Che ne dite delle grandi opere musicali di Tchaikovesky? Una volta lo dissi chiaramente : Tutta l'arte è immorale".

"Haha, lo sa? Sto ascoltando il suo patetico discorso in questo momento mentre sto scrivendo la mia conversazione con te. Credimi , so leggere ogni frase melodica di questa sinfonia, come raffigurante il suo profondo rammarico per aver avuto un tale amore. "

«È questo che pensi?"

"Sicuro! Le conseguenze dei seguenti piaceri sono pericolose soprattutto quando siamo trascinati in profondità sconosciute e estreme. Questo è un buon consiglio che ho sentito da molti".

"E’sempre una cosa sciocca dare consigli, ma dare un buon consiglio è assolutamente fatale. Io do sempre i buoni consigli. E 'l'unica cosa da fare. Non è mai di alcuna utilità per se stessi. "

"Quello di cui abbiamo bisogno è la moderazione."

"La moderazione è una cosa fatale, amico mio. Niente ha successo come l'eccesso. Sì, potrei resistere a tutto tranne che alle tentazioni. Tuttavia, a volte era come fare festa con le pantere; il pericolo era già metà del divertimento."

"In ogni caso, gli scopi dei nostri viaggi possono contare più vicoli laterali in cui finire alla deriva."

"il bene ha un buon finale, e il male uno infelice. Questo è ciò che intende la narrativa".

"Haha! So che è così difficile da convincersi. Ora, vuole dirmi come questo primo processo si è concluso? le autorità religiose hanno infiammato l'accusa contro di te? Esse sono sempre contro l'omosessualità."

"No, la giuria non è riuscita a raggiungere un verdetto, il mio legale, Sir Edward Clarke, è stato finalmente in grado di ottenere dal magistrato che fosse permesso a me e ai miei amici di pagare la cauzione. Il reverendo Stewart Headlam ha messo la maggior parte delle 5000 sterline di fideiussione richieste dal giudice ..."

"Davvero?"

"Sì, ha anche dissentito per il trattamento riservatomi da parte della stampa e dei tribunali."

"Allora, che cosa è successo?"

"Alla fine, sono scoppiato in lacrime in aula, per la vergogna."

"Mi dispiace tanto! Ricordatevi quello che una volta avete detto:”Le cose che la gente dice di un uomo non modificano un uomo. Lui è quello che è. L'opinione pubblica non ha alcun valore di sorta. "

"Eh, sì, uno scandalo è un pettegolezzo reso noioso dalla morale."

"Ancora una volta, il vostro senso dell'umorismo!"

"Non dimenticate; noi siamo appositamente progettati per fare appello al senso dell'umorismo. Un cinico è un uomo che conosce il prezzo di tutto e il valore di niente".

Con un sorriso triste, mi fermo per qualche minuto prima di chiedergli: "Posso visitarti nella tua prigionia? E 'proprio lì, circa un mese più tardi rispetto a dove siamo ora."

Passato un mese ci siamo trovati in piedi davanti a un enorme complesso di edifici.

"Eccoci qui, caro Oscar, dove inizia la parte più difficile del tuo viaggio, prima al carcere di Pentonville poi alla prigione di Wandsworth a Londra."

Oscar pronuncia le sue parole a fatica, "Come puoi vedere, i detenuti seguono un regime di lavori forzati, la fatica dura e un letto duro. O lasciami dire, in altre parole:

Gli atti più vili sono come sementi velenose

Fioriscono bene nell’aria del carcere;

E 'soltanto che ciò che è buono nell'uomo

Là lo spreca e lo rifiuta;

una pallida angoscia mantiene chiuso il pesante cancello

Ed il Custode è la disperazione."

«Oh, povero Oscar, come deve essere stato duro per te che sei abituato al comfort e al lusso."

"Certo! La mia salute è peggiorata bruscamente qui, e nel mese di novembre sono crollato durante il servizio dalla malattia e dalla fame. Ho passato due mesi in infermeria."

"Ma ti hanno spostano in un altro carcere dove hai avuto un trattamento migliore?"

"Sì, nel mese di novembre, alla Prigione Reading, 30 miglia ad ovest di Londra."

"Bene!"

"Bene?! Per niente!! Il trasferimento è stato la cosa più difficile di tutta la mia prigionia, in quanto la folla mi derise e mi sputò sui binari ferroviari".

Qui non posso dire i dettagli, come ho girato via la mia testa. Riesco a malapena a sentire me stesso dire: "Mi dispiace, Oscar, io ..."

"Mi spiace, io sono conosciuto come prigioniero C. 3.3, che non ha nemmeno il permesso di carta e penna."

"Oscar, nonostante la penombra della cella cupa e l’umido di questa prigione, posso ancora cercare i libri che hai richiesto per leggerli."

“Sì, grammatiche italiane e tedesche, la Bibbia in lingua francese, alcuni testi greci antichi.”

«Oh, vedo anche la mia opera preferita della letteratura, la Divina Commedia di Dante, e il nuovo romanzo francese di Joris-Karl Huysmans sulla redenzione cristiana; IN VIAGGIO ... "

"Sì, sì, tutto ciò accanto ai saggi di S. Agostino, al cardinale Newman e Walter Pater ... Posso dire che queste letture hanno disegnato per me la linea di pensiero che voi avete adottato in questo periodo amaro della vostra vita?"

"Eh, si sta cercando di scendere troppo in profondità. Comunque, la mia seconda metà della lettera di Alfred ... "

«Lord Douglas?"

"Sì. Una lettera che potrebbe rintracciare il mio cammino spirituale di redenzione e pienezza attraverso questa lettura in prigione. A dire il vero, mi rendo conto che in questo momento che il mio calvario ha soddisfatto la mia anima con il frutto dell’esperienza, aveva un sapore amaro in questo momento. E 'vero, come ho già detto una volta; esperienza è il nome che diamo ai nostri errori!"

Un passo in avanti nel tempo, si arriva a maggio 1897 dove posso vederlo rilasciato. “Ma io non vedo la tua moglie e i tuoi figli ad aspettarti!!” Chiedo.

Con un sospiro straziante risponde, “Constance si era già rifiutata di incontrare me e di farmi vedere i nostri figli.”

«Ma, mio ​​caro amico, la tua salute sembra averne sofferto molto."

"Tuttavia, provo una tale sensazione di rinnovamento spirituale che ho subito chiesto un periodo di sei mesi di ritiro cattolico".

"Ci sei andato? '

«No. Sai? Quando la richiesta mi è stata negata, ho pianto".

"Significa tutto questo che voi avete, ormai, un tale bisogno di cambiare la vostra vita e di trovare un'altra fonte di soddisfazione e appagamento nella fede? Mi ricordo che una volta diceste: le religioni muoiono quando esse dimostrano di essere vere. La scienza è il record delle religioni morte".

"Non posso rispondere alla tua domanda, ma quello di cui sono sicuro è che in questo mondo ci sono solo due tragedie. Una è non ottenere ciò che si vuole, e l'altra è ottenerlo".

Poi, dopo qualche istante di silenzio, disse con fermezza: "Ascolta! Lascio l'Inghilterra domani per il continente. "

"Per la Francia?"

"Sì!"

"Per trascorrere un paio di mesi?"

"No, un po 'più a lungo, saranno i miei ultimi tre anni di esilio in povertà."

Riesco a vedere il triennio en passant, poi finalmente arriviamo a questa notte invernale, il 29 novembre 1900, presso l'Hôtel d'Alsace a Parigi, fine del viaggio. Ecco P. Cuthbert Dunne, sacerdote passionista di Dublino,che arriva a dare la estrema unzione. Due dei vostri amici sono inginocchiati accanto al capezzale. «Che cosa ti senti?"

"Sono in una condizione semi-comatosa."

Poiché sono in ginocchio, anch’io, da qualche parte nella stanza, lo vedo, quando si risveglia, che dà segni di essere interiormente cosciente e di capire molto bene le preghiere che vengono recitate.

"Ora, appena sacerdote ripete vicino al mio orecchio i nomi dei Santi, gli Atti di dolore, Fede, Speranza e Carità, con umile rassegnazione alla volontà di Dio, sto cercando di fare di tutto per dire le parole dopo di lui. Dove c'è dolore, c'è una terra santa ".

"A volte il dolore può essere la guarigione?"

"In quale altro modo, se non attraverso un cuore spezzato

Può Cristo Signore entrarci?

Dove c'è dolore, c'è una terra santa".

"Sì, credo di sì, ma l'amore è molto più grande ancora "

"Sai, nel mio secolo, pochi anni fa, nel 2011, la tua tomba è stata pulita dei tanti segni di rossetto lasciato lì dagli ammiratori."

"Eh ... E tutto, eccetto la lussuria, è rivolto alla polvere

Nella macchina dell'umanità."

"Tutto, caro Oscar, tranne le lezioni di vita."

"Che peccato che nella vita abbiamo le nostre lezioni solo quando sono di nessuna utilità per noi. Mi creda, il solo dovere che abbiamo verso la storia è di riscriverla."

"Non ce ne ricordiamo però. Noi continuiamo a fare quello che molte generazioni prima di noi erano solite fare."

"Allora, prima o poi dobbiamo tutti pagare per quello che facciamo."

"Comunque mi ricordo che una volta tu hai detto: L'unica differenza tra il santo e il peccatore è che ogni santo ha un passato e ..."

"... E ogni peccatore ha un futuro. Ascolta! L'unica cosa che realmente si conosce circa la natura umana è che essa cambia. Il cambiamento è quella qualità su cui possiamo fare discorsi".

"Anche prima di cambiare l’ uomo, avrebbe potuto essere diverso da se stesso."

"Sì,la maggior parte delle persone sono altre persone. I loro pensieri sono le opinioni di qualcun altro, la loro vita è un mimetismo, le loro passioni una citazione. Pertanto, l'uomo raggiunge la sua perfezione, non per quello che ha, neppure per quello che fa, ma interamente attraverso quello che è."

"L'uomo, una creatura estremamente complessa."

"Assolutamente, sai che quando uno ha pesato il sole in equilibrio, e misurato i passi della luna, e tracciato i sette cieli, rimane ancora se stesso. Chi può calcolare l'orbita della propria anima? "

"Nessuno. L'unica verità è che la tua anima è appena adesso diventata libera, non è vero?"

Egli risponde guardando tranquillamente le orme che ha lasciato sul nostro pianeta,

"Non ho mai visto un uomo che guardava

Con uno sguardo così malinconico

A quella piccola tenda di blu,

Che i prigionieri chiamano cielo. »

Poi, ​​continua,

"E nessuno conosceva così bene come me

 i rimpianti selvatici e la sudorazione sanguinosa,

Perché colui che vive più di una vita

di più morti deve morire. "

"Oscar, tu hai sempre avuto molte cose da dare, avevi dei discepoli?"

"No, ogni grande uomo ha oggi i suoi discepoli, ed è sempre Giuda che scrive la biografia".

"Eh! Caro, che cosa c’è di simile tra il cammino di questa vita e la cosiddetta morte?"

"Il mistero dell'amore è più grande del mistero della morte. Sì, mantieni l'amore nel tuo cuore. Una vita senza di esso è come un giardino senza sole quando i fiori sono morti. Nello scrigno della tua anima, ci sono cose infinitamente preziose, che non possono esserti portate via. La consapevolezza di amare ed essere amati porta alla vita quel calore e quella ricchezza che nient'altro può portare. E non dimenticarti di amare te stesso, è l'inizio di una storia d'amore che dura per tutta la vita."

Qui, ho preso il mio respiro più profondo per dire tranquillamente, "cara anima amica, io vado ora, anche se le nostre anime continueranno a essere amiche per sempre. Ma prima di andare, vorrei chiederti; quale delle tue parole preferite avresti voluto incidere sul tuo epitaffio invece dei versi con cui abbiamo iniziato la nostra conversazione?"

"Quali parole?! Tu sai che ho riassunto tutti i sistemi in una frase, e tutta l'esistenza in un epigramma."

"Tuttavia, c'è una sola cosa per concludere."

"Beh, che ne dite di questo: 'Noi siamo i buffoni del dolore. Siamo pagliacci, i cui cuori si sono spezzati’.”

George Onsy

Traduzione a opera della poetessa Claudia Piccinno